



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIQPAI  
DGPQAI

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art. 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare l'art. 12, comma 2, lett. d) che annovera, tra le finalità dell'UNIRE, il finanziamento degli ippodromi per la gestione ed il miglioramento degli impianti, per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e la remunerazione per l'utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta esterna delle scommesse;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e ii;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) e in particolare l'art. 3 con il quale sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica le funzioni già riconosciute all'ASSI, prima UNIRE;

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei

beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale, le funzioni in materia di turismo, attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con la sopracitata legge n. 97/2018, sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022 n. 173, ed in particolare gli artt. 1 e 3, in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, n. 29419 del 20 gennaio 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 13/03/2023, reg. n. 297, concernente il conferimento, con decorrenza dal 24 gennaio 2023, al dott. Stefano Scalerà, dirigente di prima fascia dei ruoli del MEF, dell'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 107781 del 17 febbraio 2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 febbraio 2023 al n. 119, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 29419/2023, ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 209373 del 18 aprile 2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27 aprile 2023, al n. 256, con la quale il Direttore generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica ha disposto la modifica della direttiva direttoriale n. 118468 del 22 febbraio 2023;

VISTO il D.P.R. 07 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 n. 832, con il quale è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il DM n. 335647 del 21 luglio 2021 con il quale alla dott.ssa Stefania Mastromarino è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VIII – *“Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse”*, nell'ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, registrato alla Corte il 30 luglio 2021 con n. 746;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 6 maggio 2020, n. 4701, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 02/07/2020 al n. 639, recante i principi

per la determinazione e l'erogazione di sovvenzioni da assegnare alle società di corse riconosciute e in particolare l'art. 1 comma 2 che prevede come l'erogazione della sovvenzione sia disciplinata, ai sensi degli articoli 10 e 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tramite l'adozione di un apposito accordo sostitutivo;

VISTO il decreto 23 settembre 2020, n. 9166497, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 ottobre 2020 al n. 901, recante l'applicazione dei criteri per la determinazione e l'erogazione delle sovvenzioni spettanti alle Società di corse, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 del D.M. 4701/2020 e in particolare l'art. 6, comma 2 che prevede che per l'esercizio finanziario 2021, in ragione del fenomeno epidemiologico Covid-19, avendo impattato questo sul regolare svolgimento delle corse durante l'anno 2020 e quindi anche sui valori dei parametri a base del modello di computo, la sovvenzione globale assegnata ad ogni società di corse è computata con i dati del triennio 2017/2019;

ATTESO che con il suindicato decreto è stata adottata una disciplina di erogazione del finanziamento alle società di corse con una prospettiva applicativa pluriennale, al fine di dare maggiore certezza alle imprese del settore;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 n. 644000, registrato dalla Corte dei Conti in data 17/12/2021 al n. 1051, in materia di criteri per la determinazione e erogazione delle sovvenzioni spettanti alle Società di Corse riconosciute per l'anno 2022, che ha rideterminato le modalità di erogazione della sovvenzione di cui all'art. 4 del decreto n. 9166497/2020, al fine di assicurare la continuità dei flussi finanziari alle società di corse;

ATTESO, altresì, che il decreto del 7 dicembre 2021 n. 644000 ha rideterminato le modalità di erogazione della sovvenzione di cui all'art. 4 del decreto n. 9166497/2020, al fine di assicurare la continuità dei flussi finanziari alle società di corse;

VISTI gli accordi sostitutivi sottoscritti da ciascuna Società di corse riconosciuta con i quali sono stati disciplinati i finanziamenti in favore delle società di corse riconosciute per l'anno 2022;

ATTESO che l'art. 7, comma 3, degli accordi sostitutivi prevede che il Ministero, al fine di verificare il corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche in favore delle Società, effettua, in qualsiasi momento, controlli a campione su atti e documenti riferiti ai costi di esercizio sostenuti dagli ippodromi;

RITENUTO di procedere alle previste verifiche a campione attraverso apposite Commissioni ministeriali;

VALUTATE la professionalità e l'esperienza del personale in servizio presso il Ministero

## DECRETA

### **Art. 1**

Al fine di procedere alle verifiche relative al corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche in favore della Società di corse, di cui all'art. 7, comma 3, degli accordi sostitutivi sottoscritti tra il Ministero e le Società riconosciute per l'anno 2022, sono nominate due Commissioni costituite dai dipendenti di seguito elencati:

## Commissione 1

- Sauro Santinami, con funzioni di Presidente
- Giuseppina Donadio
- Sabrina Tonolini

Sostituto: Emanuela De Pascalis

## Commissione 2

- Attilio Tonolo con funzioni di Presidente
- Enrico Munzi
- Marco Esposito

Sostituto Domenico Prota

### **Art. 2**

1. Le verifiche delle commissioni sono svolte secondo i seguenti criteri:

- a) Le società di corse riconosciute e destinatarie delle sovvenzioni sono ordinate per area geografica (Nord, Centro e Sud) come da schema allegato (All.1);
- b) Ogni area geografica viene suddivisa in due fasce economiche, assumendo quale valore di riferimento la media del totale delle sovvenzioni assegnate;
- c) Sarà individuata, tramite sorteggio, una società di corse per ogni fascia economica nel corso di una seduta pubblica da tenersi anche in video conferenza;

2. Per le Società di corse estratte, al fine di verificare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, il Ministero effettua il controllo a campione, nella misura minima del 10% dei documenti giustificativi delle spese, ammontanti almeno al 20% dell'imponibile inerente alle attività di gestione delle corse.

3. L'Amministrazione si riserva di ampliare il numero delle società di corse da verificare.

### **Art. 3**

1. I costi ammessi a rendicontazione (All.2) sono quelli afferenti alla organizzazione delle corse e alla gestione degli ippodromi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di corse nell'anno 2022.

2. La documentazione contabile prodotta deve riferirsi a prestazioni di beni e servizi resi nel medesimo anno. Il relativo pagamento può invece essere effettuato anche in epoca successiva al 31 dicembre 2022.

3. Le voci di costo sono da computare al netto dell'IVA, se la società è soggetto IVA.

4. Non rientrano nelle voci di costo ammissibili le seguenti voci:

- a) Imposte sul reddito della società di corse;
- b) Imposte comunali o regionali;
- c) Spese di consulenza contro le Amministrazioni pubbliche.

#### **Art. 4**

1. Le Commissioni effettuano i controlli di natura amministrativa con esame della documentazione presso gli Uffici del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e/o con visite in loco per verificare le spese sostenute per l'attività inerente allo svolgimento delle corse ivi compresa l'attività di ripresa delle immagini televisive. Tale documentazione deve essere resa disponibile, dietro richiesta delle Commissioni, corredata da un file excel suddiviso per voci di costo con l'indicazione dei documenti giustificativi la spesa e dei relativi estremi del pagamento.

2. L'incarico svolto dai funzionari del Ministero deve considerarsi compreso nella loro attività istituzionale senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione e che la spesa per le eventuali missioni sarà imputata sulla base delle disponibilità del cap. 1934 pg 2.

3. L'Ufficio PQAI VIII fornisce il necessario supporto per lo svolgimento delle attività di verifica.

Oreste Gerini

Direttore Generale

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)*